



PENSIERO della settimana

L'ira
dell'uomo eccellente
dura un momento,
quella dell'uomo mediocre
due ore,
quella dell'uomo volgare
un giorno e una notte;
l'ira del malvagio
non cessa mai.

SUBHASHITARNAVA

La pagina del VANGELO

MA IL CONSOLATORE V'INSEGNERÀ
E VI RICORDERÀ OGNI COSA

VANGELO DI GIOVANNI

vangelo, omelia e dintorni

Gesù stesso dice in cosa consista la forza dello Spirito. "Ricorderà" ogni cosa, anzitutto il Battesimo, quello che abbiamo già ricevuto. E' la memoria del passato. Poi "insegnerà", cioè aprirà al nuovo, rendendoci pronti ad imparare ancora, senza pigrizia, ma con curiosità vitale

TREDICINA DI SANT'ANTONIO, da Giovedì

ore 18.30 Litanie dei Santi e Vespri

ore 19.00 S. Messa con omelia sul Santo

Giovedì 31 Maggio

presiede don GIOVANNI MARTELLOTTA, Parroco ad Alberobello

Venerdì 1 Giugno

presiede don LUIGI DE GIORGIO, Parroco al Capitolo di Martina F.

Sabato 2 Giugno

presiede don ANGELO GIOIA, Parroco a Ferrandina (Mt)

Domenica 3 Giugno

presiede padre MICHELE LEOVINO, Super. dei Somaschi a Martina

Tredicina anche al mattino, a Santa Lucia

Come già in passato, anche al mattino faremo la preghiera della Tredicina per chi non può di sera. Ma se potete... cercate di scegliere la sera! **Al mattino sarà don Fabio a predicarla.**

Sant'Antonio di Padova - nostro Patrono

Torna Giugno. E il nostro appuntamento con Antonio di Padova, uno dei santi più cari alla gente. Torna la TREDICINA, ogni anno: per approfondire la conoscenza e l'amore verso questo Santo davvero straordinario che nel mondo è noto come "il Santo".

Tornano pure nelle case della Città gli amici del Comitato perché devono poter assicurare una Festa Patronale dignitosa e nuova.

Possiamo chiedere che siano accolti con amicizia? Si tratta di volontari che servono tutti, con passione e con sacrificio.

Se oltre a tutto questo sarete anche generosi: GRAZIE DI CUORE.

DONAZIONE SANGUE – Domenica 3

Giugno Donare il sangue può davvero salvare una o addirittura più vite. Se nessuno lo facesse, molti bambini malati di leucemia non potrebbero sopravvivere, così come le persone in gravi condizioni dopo un incidente. Il sangue offerto può servire pure ai pazienti che subiscono un'operazione chirurgica.

Donarlo periodicamente garantisce ai donatori un controllo costante del proprio stato di salute. Abbiamo così la possibilità di conoscere il nostro organismo e di vivere con più tranquillità. Soprattutto nel periodo estivo c'è un calo di donazioni, mentre il bisogno di sangue aumenta, anche per il maggior flusso di turisti e per l'elevato numero di incidenti. Per questo, **ad ogni Festa Patronale, ci pare giusto e forte QUESTO INCONTRO!**

Non mancare ad un'azione di alta carità come donare il SANGUE

UN LIBRO DON TONINO BELLO AI POLITICI

È sempre avvincente leggere un libro di don Tonino Bello, l'indimenticabile vescovo di Molfetta. Questa volta si tratta di lettere ai politici, cioè delle frecce che egli lancia, per far loro prendere sempre più coscienza dell'alta missione che si sono assunti di fronte alla gente, specie ai più poveri ed umili. E nel riferimento ai poveri, non v'è il gioco retorico della Politica astratta, ma lo sguardo appassionato di chi visitava certe case, di chi aveva ospitato proprio in episcopio, tra mille disagi e critiche, gli sfrattati della città. E con lo sguardo, c'è il cuore di chi aveva molto ascoltato, in interminabili ore di udienza.

Costruttori di pace, così chiamava i politici.

Chi fa della pace la sua linea, la mette al vertice delle proprie scelte sociali e politiche.

Altro tema del libro è la misericordia, che ci fa capaci di entrare nel cuore dell'altro fondando nuovi modelli di relazione, anche in politica.

Non manca l'accento alla notte, che ci chiede di vegliare, cioè alle scelte che ogni politico è chiamato a fare, nel buio di decisioni che spesso è solo a compiere e ad affrontare.

È la notte della solitudine. Ma è anche la notte del tradimento, come fu per Gesù, che proprio in quella notte in cui dona il suo bacio a Giuda, è da quell'amico tradito. Ma proprio in quella stessa notte Gesù fa il dono più grande del suo amore, l'Eucaristia, antidoto al male ricevuto.

Una notte che si trasforma in amore.

Cioè una politica non vendicativa né a botta e risposta.

ma uno stile politico dai grandi respiri, che non si ferma di fronte al male incontrato. Anzi, reagisce a esso con lo spazio del dono e dell'impegno tenace.

La sobrietà, giustizia e pietà, cuore del libro, è un capitolo di forte sintesi interiore, perché invita a diffondere attorno dialogo e riconciliazione.

Tornano pure le tre parole già famose di don Tonino: annunciare, denunciare, rinunciare.

Un annuncio leale e forte, una denuncia chiara e profetica, una testimonianza coerente ed eroica, per costruire insieme paesi sereni e nuovi.

mons. Giancarlo Bregantini, vescovo a Locri